

erano state 30.733. Anche i Tribunali per i minorenni, nei quali è avvenuta una ridefinizione della competenza col passaggio ai Tribunali ordinari di alcune tipologie di procedimenti, fanno registrare una diminuzione sia dei fascicoli iscritti sia di quelli pendenti.

Nei Tribunali Ordinari i procedimenti pendenti in materia di lavoro e previdenza mostrano un calo. Si specifica tuttavia che nella materia previdenziale non sono compresi i procedimenti di accertamento tecnico preventivo (ATP) che sono conteggiati nella categoria dei procedimenti speciali. Questi ultimi infatti hanno fatto registrare un balzo delle pendenze tra il 2011 ed il 2012 di oltre 100.000 unità ed una crescita del 2% nel solo 1° semestre 2013.

Un deciso aumento delle pendenze si osserva per le separazioni e per i divorzi consensuali. Più contenuta (circa il 2%) la crescita delle procedure esecutive e fallimentari.

Il dato dei fascicoli pendenti presso il Giudice di Pace è caratterizzato dalla ulteriore diminuzione delle Opposizioni alle sanzioni amministrative con un -9% tra il 30 giugno 2013 ed il 31 dicembre 2012.

Movimento dei procedimenti civili rilevati presso gli uffici giudiziari con il dettaglio di alcune materie. Anni 2009 - primo semestre 2013

Uffici	Anno 2009			Anno 2010			Anno 2011			Anno 2012			1 Semestre 2013		
	Iscritti	Definiti	Pendenti al 31 dicembre	Iscritti	Definiti	Pendenti al 31 dicembre	Iscritti	Definiti	Pendenti al 31 dicembre	Iscritti	Definiti	Pendenti al 31 dicembre	Iscritti	Definiti	Pendenti al 30 giugno
Corte di Appello															
Procedimenti civili tutte le materie di cui:	164.129	141.112	421.825	170.680	149.838	443.435	157.249	148.839	448.810	152.300	160.879	439.848	63.807	90.794	412.699
<i>Cognizione Ordinaria</i>	46.373	39.554	188.861	49.367	41.235	197.291	48.114	43.073	202.690	46.675	46.952	202.363	24.345	29.099	197.611
<i>Lavoro non Pubblico Impiego</i>	15.644	19.557	45.419	18.307	20.133	43.914	16.109	16.730	43.364	16.810	18.355	41.718	7.829	9.651	39.884
<i>Lavoro Pubblico Impiego</i>	7.118	6.035	17.127	7.596	5.973	18.592	8.435	6.482	20.258	10.285	7.270	23.154	4.831	5.129	22.847
<i>Previdenza</i>	43.297	37.037	103.917	43.270	37.739	109.783	37.836	39.419	104.400	32.492	40.238	96.297	13.645	21.314	88.632
<i>Equa Riparazione</i>	34.297	22.075	42.851	34.235	27.179	49.730	30.331	25.026	55.562	30.733	30.309	56.348	5.355	16.456	45.159
<i>Altro</i>	17400	16854	23650	17905	17579	24125	16424	18109	22536	15305	17755	19968	7802	9145	18566
Tribunale ordinario															
Procedimenti civili tutte le materie di cui:	2.835.340	2.800.435	3.540.326	2.725.225	2.742.081	3.486.487	2.678.548	2.702.744	3.452.462	2.671.395	2.761.232	3.372.083	1.499.050	1.547.752	3.328.455
<i>Cognizione Ordinaria</i>	488.647	492.402	1.371.398	446.283	480.036	1.335.318	389.390	452.658	1.267.779	401.528	447.598	1.247.440	235.189	266.195	1.224.829
<i>Lavoro non Pubblico Impiego</i>	114.617	116.446	201.570	121.616	120.739	202.138	139.806	120.357	224.955	113.337	123.660	213.678	56.080	69.654	200.289
<i>Lavoro Pubblico Impiego</i>	33.592	30.312	61.324	36.433	33.131	64.369	60.127	43.297	84.423	32.160	40.633	75.611	14.002	20.314	69.284
<i>Previdenza</i>	290.508	294.169	675.416	258.119	296.421	627.203	247.352	275.206	599.104	88.046	266.019	418.551	93.825	131.236	384.098
<i>Istanze di fallimento</i>	30.630	28.274	11.606	36.669	34.033	14.183	36.873	35.846	15.228	39.320	37.567	16.615	21.869	21.477	16.945
<i>Fallimenti</i>	9.314	12.646	87.231	10.971	12.556	85.624	12.197	12.158	85.655	12.577	11.909	86.404	7.586	6.516	87.562
<i>Separazioni consensuali</i>	68.185	67.925	21.462	68.757	68.490	20.939	67.701	68.363	18.946	64.718	66.187	17.680	35.749	33.965	20.232
<i>Separazioni giudiziali</i>	34.881	34.662	67.485	34.541	35.349	63.095	32.989	36.730	58.948	32.094	31.740	59.179	17.282	17.894	58.692
<i>Divorzi consensuali</i>	38.200	39.915	14.000	38.142	38.069	13.919	37.664	38.575	12.950	36.168	37.188	12.789	20.301	19.581	13.498
<i>Divorzi Giudiziali</i>	20.683	21.234	36.102	20.069	19.481	35.688	19.398	20.406	34.379	19.072	17.990	35.043	10.895	9.914	35.770
<i>Procedimenti Esecutivi Mobiliari</i>	427.832	419.365	307.474	438.707	418.797	319.177	448.963	446.601	315.043	440.967	447.273	301.888	252.231	245.662	309.111
<i>Procedimenti Esecutivi Immobiliari</i>	63.333	57.725	209.837	72.208	60.136	222.777	78.341	60.927	241.093	80.270	63.956	255.567	39.493	33.638	261.131
<i>Procedimenti speciali</i>	780.916	768.737	147.311	715.141	715.243	141.213	684.440	686.487	133.204	856.790	739.129	248.541	455.284	446.089	252.913
<i>Altro</i>	434.002	416.623	328.110	427.569	409.600	340.844	423.307	405.133	360.755	454.348	430.383	383.097	239.264	225.617	394.101
Giudice di pace															
Procedimenti civili tutte le materie di cui:	1.948.083	1.706.922	1.744.400	1.477.471	1.747.840	1.485.525	1.508.587	1.561.543	1.554.445	1.379.032	1.512.217	1.367.630	738.205	775.384	1.319.654
<i>Opposizione alle sanzioni amministrative</i>	992.570	818.821	1.122.557	423.040	782.800	781.033	458.048	575.854	769.257	344.666	494.057	613.649	156.136	223.272	559.974
<i>Risarcimento danni circolazione</i>	274.782	256.995	381.758	296.869	262.400	421.725	297.636	266.358	462.435	272.443	281.170	449.268	144.949	148.478	448.061
<i>Opposizione ai decreti ingiuntivi</i>	19.392	19.686	29.002	27.841	19.729	36.514	27.059	23.419	42.004	26.635	25.573	42.408	14.797	14.135	42.765
<i>Cause Relative A Beni Mobili fino a euro</i>	147.248	129.444	128.268	159.376	146.497	149.440	154.213	146.105	157.190	136.806	153.191	145.533	80.321	86.981	141.667
<i>Ricorsi in materia di immigrazione</i>	10.042	10.012	3.149	9.823	9.041	3.898	6.944	7.192	4.263	7.636	7.455	3.421	2.855	3.203	3.054
<i>Altro</i>	504.049	471.964	79.666	560.522	527.373	92.915	564.687	542.615	119.296	590.846	550.771	113.351	339.147	299.315	124.133
Tribunale per i minorenni															
Procedimenti civili tutte le materie	64.776	68.348	119.889	63.669	66.877	116.769	64.237	65.657	110.806	64.462	65.265	106.428	25.464	33.024	98.808
Totale dei Procedimenti Civili	5.012.328	4.716.817	5.826.440	4.437.045	4.706.636	5.532.216	4.408.621	4.478.783	5.566.523	4.267.189	4.499.593	5.285.989	2.326.526	2.464.954	5.159.616
Corte di Cassazione	28.418	31.251	96.233	30.383	28.963	97.653	30.889	32.949	95.593	29.128	25.012	99.792	15.530	17.231	98.077
Gran Totale dei procedimenti civili indus:	5.040.746	4.748.068	5.922.673	4.467.428	4.735.599	5.629.869	4.439.510	4.511.732	5.662.116	4.296.317	4.524.605	5.385.781	2.342.056	2.464.185	5.257.693

Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale di Statistica

1° semestre Anno 2013 Provvisorio

** La Cognizione Ordinaria comprende anche i procedimenti secondo il rito sommario (dal 2012 per le sedi centrali dei tribunali dal 2013 anche per le sedi distaccate di tribunale).

ALLEGATO 2

AREA PENALE

DATI NAZIONALI - NOTA ILLUSTRATIVA

ANNI 2010-2012 E PRIMO SEMESTRE 2013

I dati analizzati sono quelli raccolti ed elaborati dalla Direzione Generale di Statistica fino al 14 novembre 2013. Le informazioni relative agli Uffici giudiziari che in tale data sono risultati ancora non rispondenti per uno o più periodi delle rilevazioni di competenza, sono stati stimati. In particolare sono stati stimati per lo più i dati di alcuni Uffici del giudice di pace (il 7,9% degli uffici per l'anno 2012 e l' 11,7% per il 1° semestre 2013), Tribunali e Procure della Repubblica (circa il 5% per il 1° semestre 2013).

Mentre negli ultimi due anni solari conclusi il 31 dicembre 2012 il numero complessivo di procedimenti penali pendenti presso gli Uffici giudiziari era aumentato del 3,3%, l'ultimo dato rilevato al 30 giugno 2013 mostra una leggera inversione di tendenza pari a un calo del 1,3%. Si osserva, nel settore penale, un andamento altalenante nell'andamento semestrale delle pendenze, al quale siamo stati abituati già da qualche anno.

Nello specifico, gli uffici giudicanti e requirenti hanno registrato un trend in aumento tra il 2011 e il 2012 dal quale rimangono escluse le Procure per i minorenni. Al 30 giugno 2013 è confermato un aumento delle pendenze presso il dibattimento dei Tribunali e del Giudici di pace, mentre una diminuzione è registrata presso gli uffici requirenti e del giudice per le indagini ed udienza preliminare (rispettivamente del - 3,4% e -1,4%).

Si rileva inoltre che, nel complesso, gli Uffici giudiziari giudicanti e requirenti di primo e secondo grado, hanno registrato un numero superiore sia di iscrizioni (+2,7%) che di definizioni (+1,2%) nell'anno 2012 rispetto al 2011.

Di seguito vengono analizzati i dati relativi alle tipologie di ufficio con maggiori carichi di lavoro.

- **Procura della Repubblica:** i procedimenti con autore noto iscritti nell'anno 2012 sono aumentati nel complesso del 2,8% rispetto all'anno precedente.

In particolare si registra un +2,8% per i reati ordinari, +1,2% per i reati di competenza della DDA e +2,7% per i reati di competenza del giudice di pace. Tale trend è confermato per il 1° semestre 2013: infatti il dato complessivo degli iscritti in Procura risulta praticamente in linea con quello registrato nel 1° semestre 2012 (+0,01%). Analogo trend si osserva nelle definizioni del 2012 rispetto al 2011: +1,7% di procedimenti definiti con reati ordinari, +2% per procedimenti di competenza DDA, e -1% di procedimenti definiti per reati di competenza del giudice di pace. A differenza degli iscritti, i procedimenti definiti registrano una variazione negativa (-0,8%) tra il 1° semestre 2012 e il 1° semestre 2013.

- **Tribunale e Giudice di Pace:** per gli uffici di Tribunale (dibattimento e ufficio del giudice per le indagini e l'udienza preliminare) nell'anno 2012 si conferma l'andamento dell'anno precedente, con una diminuzione delle iscrizioni (-0,7%) e delle definizioni (-3,3%) e conseguente aumento delle pendenze (+4,4%). In particolare è il dibattimento monocratico l'ufficio con il maggiore aumento di procedimenti pendenti a fine anno 2012 rispetto al 2011, con variazione del +9,4%.

Andando nel dettaglio dei riti e dei gradi, si osserva che le iscrizioni sono diminuite più sensibilmente in corte di assise (-6,4%) e presso l'ufficio del giudice per le indagini e l'udienza preliminare (-2,5%) così come le definizioni.

Gli uffici del Giudice di pace registrano un aumento delle iscrizioni e definizioni in dibattimento (rispettivamente +0,8% e +3,7%) mentre nel registro noti del giudice in funzione di giudice per le indagini preliminari i procedimenti iscritti e definiti sono diminuiti del -6,7% e -8,4%. Conseguentemente i procedimenti pendenti aumentano in media del 5%.

- **Corte di Appello:** in appello, tra l'anno 2011 e il 2012, si è registrato un aumento dei procedimenti iscritti del 9,4%, dei definiti del +20,3% e dei pendenti +4,7%, confermato anche nel primo semestre 2013. Tale andamento è quasi prevalentemente riconducibile al raddoppio delle iscrizioni nelle Corti di appello di Bologna e Salerno. Aumenti non marginali si registrano anche nelle Corti di appello di Roma, Genova e L'Aquila. A fronte di un andamento complessivo in aumento, evidenziato in più della metà delle Corti, tuttavia, le altre tredici, tra cui Napoli e Torino, presentano valori degli iscritti in diminuzione.

Considerando i procedimenti definiti nell'anno 2012 dai PM, si osserva che nel 42,6% dei casi si è iniziata l'azione penale mentre l'archiviazione è stata richiesta per il 44,4% dei procedimenti.

In particolare dei procedimenti definiti con inizio dell'azione penale, il 10,2% è stato trasmesso al Giudice per l'udienza preliminare con richiesta di rinvio a giudizio, circa il 47% è stato trasmesso con citazione diretta a giudizio al Tribunale monocratico e il 42,8% con richiesta di applicazione di riti alternativi. Il 76,4% delle richieste di rito alternativo

sono richieste di emissione del decreto penale di condanna, procedimento previsto per reati perseguibili di ufficio e a querela.

A fronte di ciò i Tribunali, escludendo i decreti di archiviazione emessi, che sono stati nel corso dell'anno 2012 circa il 43,4% dei procedimenti definiti, ed i decreti di rinvio a giudizio ordinario ed immediato emessi dall'ufficio gip-gup, hanno definito l'88% degli affari con sentenza di rito ordinario od alternativo.

Per il 59% dei procedimenti definiti con sentenza si è fatto ricorso ai riti alternativi mentre i procedimenti definiti in Tribunale per prescrizione sono il 7,2% (considerando sia le archiviazioni che le sentenze) del totale dei definiti.

Per quanto riguarda i decreti di archiviazione si evidenzia che più frequentemente i motivi dell'archiviazione sono dovuti all'infondatezza della notizia di reato (34,8%), alla mancanza di condizioni (30,9%) oltre che, alla prescrizione del reato (11,9%).

Analisi della durata dei procedimenti

Per l'anno 2012 le Corti di appello hanno registrato una diminuzione della media di durata espressa in giorni (durata prevedibile) rispetto all'anno precedente (882 giorni contro 947 dell'anno 2011 e 839 dell'anno 2010).

Per i Tribunali il dato della durata prevedibile registra un aumento dei giorni passando dai 342 giorni previsti nell'anno 2011 ai 359 giorni nel 2012.

Per le Procure della Repubblica nell'anno 2012 i procedimenti si sono mediamente definiti in 393 giorni con una diminuzione rispetto all'anno 2011 in cui la durata media effettiva rilevata era di 401 giorni.

Movimento dei procedimenti penali con autore noto rilevati presso gli Uffici giudicanti e requirenti. Inclusa Cassazione. Anni 2010 - 2011 - 2012 e 1° semestre 2013

Uffici	Anno 2010			Anno 2011			Anno 2012			1° semestre 2013*		
	Iscritti	Definiti	Pendenti al 31 dicembre	Iscritti	Definiti	Pendenti al 31 dicembre	Iscritti	Definiti	Pendenti al 31 dicembre	Iscritti	Definiti	Pendenti al 30 giugno
UFFICI GIUDICANTI												
Corte di Cassazione	51.137	47.316	29.381	50.922	49.954	30.561	52.342	51.614	31.289	28.301	30.864	28.726
Corte di Appello	101.131	81.014	219.392	97.317	79.178	238.036	106.512	95.284	249.319	65.899	54.769	260.426
sezione ordinaria	98.696	78.871	216.969	95.035	77.149	235.367	104.216	92.949	246.740	64.699	53.479	257.937
sezione assise appello	649	625	576	587	524	630	634	603	658	295	376	578
sezione minorenni appello	1.786	1.518	1.847	1.695	1.505	2039	1.662	1.732	1.921	905	914	1.911
Tribunale e relative sezioni	1.365.443	1.293.001	1.224.623	1.323.014	1.265.022	1.240.291	1.313.995	1.223.302	1.294.695	708.137	690.078	1.299.817
rito collegiale sezione ordinaria	14.282	14.034	22.200	13.427	13.499	22.024	13.645	12.951	22.470	7.801	7.611	22.573
rito collegiale sezione assise	343	329	377	297	321	354	278	293	341	146	149	334
rito monocratico primo grado	365.805	334.583	420.704	358.872	329.695	445.442	373.322	328.764	487.355	213.856	203.376	503.431
rito monocratico appello giudice di pace	5.216	4.501	5.021	4.870	4.523	5.171	5.053	4.886	5.274	2.757	2.699	5.191
indagini e udienza preliminare (noti)	979.797	939.554	776.321	945.548	916.984	767.300	921.697	876.408	779.255	483.577	476.243	768.288
Giudice di pace	247.762	231.360	152.272	232.381	224.118	157.180	223.867	215.753	165.031	119.345	117.012	166.493
dibattimento penale	98.622	86.068	128.738	95.072	86.418	137.757	95.801	89.649	143.518	53.025	51.675	145.039
Indagini preliminari - registro noti	149.140	145.292	23.534	137.309	137.700	19.423	128.066	126.104	21.513	66.320	65.337	21.454
Tribunale per i minorenni	45.582	43.998	37.673	42.947	41.047	39.553	45.135	41.496	42.768	21.653	24.314	40.232
dibattimento	4.471	4.176	4.528	4.207	4.298	4.437	4.737	4.254	4.920	2.688	2.834	4.762
indagini preliminari - registro noti	26.239	24.958	12.836	24.648	23.122	14.362	24.234	23.261	14.918	11.470	13.164	13.446
udienza preliminare	14.872	14.864	20.309	14.092	13.627	20.754	16.164	13.981	22.930	7.495	8.316	22.024
UFFICI REQUIRENTI												
Procura Generale della Repubblica (avocazioni)	84	87	54	51	61	44	45	51	38	23	19	42
Procura della Repubblica presso il Tribunale ordinario	1.655.538	1.646.092	1.742.259	1.545.731	1.568.320	1.705.964	1.588.379	1.588.482	1.711.244	801.291	835.292	1.653.244
reati di competenza della dda	4.769	4.522	7.272	4.601	4.195	7.627	4.654	4.280	8.156	2.336	2.392	8.089
reati di competenza del giudice pace	260.083	261.940	290.051	247.011	244.196	289.874	253.622	241.729	293.461	114.377	124.470	281.263
reati ordinari	1.390.686	1.379.630	1.444.936	1.294.119	1.319.929	1.408.463	1.330.103	1.342.473	1.409.627	684.578	708.430	1.363.892
Procura della Repubblica per i minorenni	36.738	40.462	17.714	37.430	37.532	17.138	35.932	38.162	14.859	18.183	19.112	13.927
Totale Generale	3.452.278	3.336.014	3.393.987	3.278.871	3.215.278	3.398.206	3.366.207	3.254.144	3.509.243	1.762.832	1.771.460	3.462.907

* dato provvisorio

Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento per l'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi - Direzione Generale di Statistica

ALLEGATO 3

AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE

DATI NAZIONALI - NOTA ILLUSTRATIVA ANNI 2010 - 2012

I dati della tabella allegata riportano le spese a carico dell'erario liquidate da tutti gli uffici giudiziari ad esclusione degli uffici NEP. Occorre sottolineare che dette liquidazioni non rappresentano gli effettivi pagamenti effettuati dai funzionari delegati, rilevabili esclusivamente presso gli uffici contabili presenti negli uffici giudiziari.

I dati riportati per l'anno 2012 sono quelli rilevati fino al 25 ottobre 2013, data alla quale risultano rispondenti la quasi totalità degli uffici. Ai fini della comparabilità fra gli anni, i dati relativi agli uffici non rispondenti sono stati stimati sulla base del *trend* storico.

Le voci di spesa considerate sono quelle previste nel registro delle spese pagate dall'erario (modello 1/A/SG) e tutti gli importi sono comunicati dagli uffici al lordo delle ritenute e al netto di imposte ed oneri.

Nel complesso, la spesa totale sostenuta dallo Stato per i procedimenti giudiziari mostra un lieve ma costante aumento negli ultimi tre anni solari, passando da circa 773 milioni di euro del 2010 a 785 milioni di euro nel 2012.

Infatti se da un lato si rileva una riduzione degli importi liquidati per spese ed indennità, dall'altro emerge la crescita di quelli liquidati per gli onorari (sia agli ausiliari del magistrato che ai difensori). In aumento anche gli oneri previdenziali e l'IVA in virtù del noto incremento delle aliquote di questa imposta nello scorso anno.

Da osservare la flessione della spesa sostenuta dallo Stato per le intercettazioni, che nell'ultimo triennio si è ridotta di circa 19 milioni di

euro (-8%) passando da 237 milioni di euro liquidati nel 2010 a 218 milioni nel 2012. E' tuttavia importante evidenziare anche le forti riduzioni, dal 2010 al 2012, delle spese di stampa (-72%), delle spese straordinarie nel processo penale (-62%) e di quelle di custodia (-39%), evidente risultato delle misure messe in atto dall'amministrazione per il contenimento dei costi. Tra queste si segnalano l'abrogazione della pubblicazione delle sentenze penali di condanna sui giornali e la previsione della pubblicazione *on-line* sul sito internet del Ministero della Giustizia, le direttive in merito allo smaltimento dei beni in custodia presso le depositerie giudiziarie e la semplificazione delle norme sulla vendita di tali beni diretta a ridurre i tempi di giacenza per limitare i costi di custodia.

Per quanto riguarda gli importi per indennità, la loro flessione sembra dipendere maggiormente dalla componente relativa alla magistratura onoraria che ha fatto registrare, nell'ultimo triennio, un trend in diminuzione soprattutto in quelle spettanti ai giudici di pace. Una riduzione, questa, da ricollegare ai provvedimenti normativi che hanno inciso sul trattamento economico di tali magistrati onorari, tra cui incide in modo vistoso, il calo delle opposizioni alle sanzioni amministrative in conseguenza dell'introduzione del contributo unificato.

Gli importi liquidati per onorari mostrano invece negli ultimi anni un trend in crescita. In particolare la spesa sostenuta per gli onorari agli ausiliari del magistrato nel corso del triennio è cresciuta del 18% e quella per gli onorari ai difensori del 17%. Tali incrementi sono in gran parte da ricondurre ai costi che lo Stato sostiene per il gratuito patrocinio, in crescita anche per effetto dell'adeguamento, proprio nel 2012, del limite di reddito previsto per l'ammissione a tale beneficio con conseguente aumento del numero di persone che ne fanno richiesta.

Stesso trend di crescita si osserva per gli importi liquidati per oneri previdenziali ed IVA che, proprio nel triennio esaminato, hanno subito rilevanti aumenti delle aliquote (gli oneri previdenziali per la cassa forense dal 2010 sono passati dal 2% al 4% e l'IVA da settembre 2011 è variata dal 20% al 21%). Rispetto al 2010 nel 2012 si evidenzia un incremento del 29% per gli oneri previdenziali e del 14% per l'IVA. Solo nell'ultimo anno si è rilevato un aumento della spesa sostenuta dallo Stato per oneri previdenziali ed IVA di ben 10 milioni di euro, che ha compensato i risparmi ottenuti per le altre voci di spesa, prima tra tutte come abbiamo visto, la spesa per intercettazioni.

Riguardo le intercettazioni, è interessante mettere in relazione l'andamento dei costi con quello dei bersagli intercettati. Nell'effettuare tale confronto occorre però tener presente che gli importi liquidati per le intercettazioni nel triennio considerato non rappresentano esattamente i costi delle intercettazioni effettuate nello stesso periodo, in quanto esiste uno sfasamento temporale tra attuazione dell'intercettazione ed annotazione della spesa nel registro.

Si allega a tal proposito la tabella relativa ai bersagli intercettati nell'ultimo triennio distinti per tipologia di intercettazione, in cui si può osservare un aumento del numero totale dei bersagli intercettati dal 2011 al 2012 pari al 3.7% contro la riduzione, nello stesso periodo, dei costi per intercettazione pari al -3%. E' desumibile pertanto una tendenza alla diminuzione del costo medio per bersaglio, risultato della severa politica di monitoraggio messa in atto dal Capo Dipartimento della Organizzazione giudiziaria.

Entrando nel dettaglio delle tipologie di intercettazione, i dati pervenuti evidenziano che sempre nell'ultimo anno sono in aumento sia le

telefoniche (+3%) che le ambientali (+14%), mentre sono in calo le intercettazioni telematiche (-12%).

Spese pagate dall'erario rilevate presso gli uffici giudiziari per voce di spesa - Anni 2010 - 2012

Voci di spesa	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Spese	€ 272.010.911	€ 261.134.151	€ 249.863.262
viaggio	€ 6.429.121	€ 7.617.547	€ 7.304.443
sostenute per lo svolgimento dell'incarico	€ 12.940.994	€ 13.326.588	€ 12.818.223
spese per intercettazioni	€ 237.041.485	€ 225.987.187	€ 218.449.989
altre spese straordinarie nel processo penale	€ 2.746.117	€ 2.912.354	€ 1.042.029
postali e telegrafiche	€ 586.011	€ 548.638	€ 506.416
demolizione/riduzione opere - compimento/distruzione opere	€ 145.770	€ 168.997	€ 170.547
custodia	€ 6.080.123	€ 4.407.169	€ 3.710.166
stampa	€ 2.057.104	€ 1.286.395	€ 571.314
altre Spese	€ 3.984.186	€ 4.879.276	€ 5.290.135
Indennità	€ 167.791.785	€ 152.357.650	€ 150.082.062
trasferta	€ 2.164.847	€ 2.220.444	€ 2.202.272
custodia	€ 26.683.790	€ 20.251.257	€ 18.514.555
spettanti a magistrati onorari	€ 128.043.680	€ 118.984.568	€ 118.382.089
di cui:			
<i>spettanti ai Giudice di Pace</i>	€ 96.444.506	€ 84.274.278	€ 80.004.921
<i>spettanti ai Giudici Onorari Aggregati (GOA)</i>	€ 310.028	€ 250.030	€ 104.278
<i>spettanti ai Giudici Onorari di Tribunale (GOT)</i>	€ 13.053.605	€ 13.581.581	€ 16.346.455
<i>spettanti a vice procuratori onorari (VPO)</i>	€ 18.235.541	€ 20.878.679	€ 21.926.434
spettanti ad esperti (sezione minori Corte Appello, Trib. Minori, Trib. Sorveglianza)	€ 5.934.592	€ 5.922.509	€ 6.774.375
spettanti a giudici popolari	€ 3.448.474	€ 3.251.583	€ 3.166.268
altre indennità	€ 1.516.403	€ 1.727.289	€ 1.042.503
Onorari	€ 236.016.950	€ 262.612.310	€ 273.716.595
agli investigatori privati	€ 88	€ 0	€ 2.000
agli ausiliari del magistrato	€ 103.513.666	€ 117.007.067	€ 121.780.429
ai consulenti tecnici di parte	€ 4.527.674	€ 3.507.879	€ 2.301.518
ai difensori	€ 127.975.522	€ 142.097.364	€ 149.632.648
Altre Voci	€ 2.181.272	€ 1.664.730	€ 1.671.836
Oneri Previdenziali	€ 7.565.614	€ 9.025.367	€ 9.770.041
IVA	€ 87.066.131	€ 90.044.712	€ 99.517.452
Totali voci di Spesa	€ 772.632.663	€ 776.838.919	€ 784.621.249

Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale di Statistica

Bersagli per tipologia di intercettazione - Anni 2010 - 2012

Intercettazioni	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Telefoniche	125.150	121.072	124.713
Ambientali	11.729	11.888	13.603
Altre (informatiche, telematiche ecc.)	2.172	2.573	2.261
Totale	139.051	135.533	140.577

Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale di Statistica

ALLEGATO 4

MEDIAZIONE CIVILE

PROIEZIONE NAZIONALE SU RILEVAZIONE CAMPIONARIA PRESSO GLI ORGANISMI ABILITATI

Con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28, la Direzione Generale di Statistica ha assunto la responsabilità di realizzare il monitoraggio statistico dei procedimenti di mediazione trattati presso gli Organismi abilitati. La rilevazione statistica è riferita a tutte le tipologie di mediazione - obbligatoria, volontaria e demandata dal giudice - e riguarda sia i flussi numerici di procedimenti sia una serie di informazioni descrittive ed economiche quali l'esito del procedimento, la forma giuridica delle parti, la materia, le indennità corrisposte, etc.

Nel 2012 alla rilevazione statistica hanno partecipato in media il 60% degli Organismi accreditati presso il Ministero; pertanto, la proiezione riportata in questo documento può considerarsi attendibile. Nell'anno 2012 sono state iscritte 154.879 mediazioni civili, con un trend in crescita rispetto all'anno 2011.

Resta elevato il numero dei procedimenti conclusi senza accordo per la mancata comparizione dell'aderente al procedimento. Il fenomeno si è accentuato a partire da Aprile 2012 in seguito all'introduzione dell'obbligatorietà del contenzioso in materia di "condominio" e del "risarcimento danni da circolazione veicoli e natanti", in quanto l'adesione delle compagnie assicurative alla mediazione si è rivelata molto bassa (mediamente, nel secondo semestre del 2012, circa il 70% degli aderenti citati non è comparso al primo incontro di mediazione

e, quando si è trattato di conciliare mediazioni sul risarcimento danni da circolazione, la percentuale è salita fino al 95%).

Di contro, è confortante il dato sugli accordi raggiunti quando entrambe le parti si siedono al tavolo della mediazione: la percentuale relativa all'anno 2012 è del 41% che sale al 49,6% nel 1° semestre 2013 quando, per effetto della sentenza della Corte Costituzionale, si sono svolte solo mediazioni volontarie che fanno registrare una maggiore predisposizione sia della partecipazione sia del tasso di successo fra le parti.

Le misure adottate in attuazione dell'art. 84 della legge 9 agosto 2013, n. 98, di conversione del D.L. 69/2013, che ha modificato il D.Lgs 28/2010, reintroducendo l'obbligatorietà del procedimento di mediazione nell'ambito di una rilevante serie di controversie civili, dovrebbero condurre ad un aumento del tasso di partecipazione dell'aderente.

Relativamente all'assistenza legale nei procedimenti di mediazione, nel 2012, in circa l'80% dei casi, le parti che hanno aderito alla mediazione si sono avvalse di un proprio legale di fiducia. Questo dato dovrebbe diventare ridondante in seguito all'entrata in vigore della L. 98/2013, che ha introdotto l'obbligatorietà dell'assistenza legale.

A livello settoriale nell'anno 2012, i dati evidenziano che la materia obbligatoria delle controversie percentualmente più rilevante è quella dei risarcimento danni da circolazione veicoli e natanti (29%), seguita dalle controversie in materia di diritti reali (12%) e locazione (10%). Contratti bancari e assicurativi “pesano” intorno al 7%, mentre le controversie in materia di risarcimento danni da responsabilità medica e condominio intorno al 5% ognuno; numeri più limitati di procedimenti hanno interessato le controversie in materia di divisione dei beni (3%),

successione ereditaria (3%), contratti finanziari (2%), risarcimento danni da diffamazione a mezzo stampa, comodato d'uso e affitto di aziende (mediamente prossimi all'1%). Le iscrizioni in materia di "Altra natura", presenti in percentuale elevata (14%), hanno avuto un trend crescente nel corso del 1° semestre 2013 in seguito al dettato della sentenza 24 ottobre 2012, n. 272 della Corte Costituzionale.